

TRETENDE

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 3 n. 87
5 MAGGIO
2019

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 917 A - Tel. 041 5205921
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133
Cell. 334 3385249
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

Orari e luoghi sante Messe:
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati
Confessioni: tra le 16 e le 18 (Carmini e Gesuati)

IL FIORETTO TRA LE NOSTRE CASE

Mese di maggio mese di Maria. Oltre alla recita quotidiana del Rosario (15,30 dalle suore Salesie e 18 ai Carmini e Gesuati) ci troveremo a celebrare in forma breve e famigliare la santa messa in alcuni luoghi in mezzo alle nostre case.

Sarà una messa semplice e raccolta, 25/30 minuti tutto compreso, durante la quale affideremo le famiglie che parteciperanno; in queste ricorderemo i defunti di quella parte della parrocchia o di chi vorremmo affidare al Signore. I nomi dei nostri cari saranno raccolti prima della messa e ricordati nella preghiera eucaristica.

Lascio alla generosità delle famiglie della zona e a chi desidera, la scelta di condividere dopo la messa, il dolcetto o il cicchetto, il prosecco o la Coca cola (provvedendo però a tutto quanto è necessario per condividere quanto ha portato: cavatappi, bicchieri, piattini o quant'altro).

Ecco date e luoghi che però prego di verificare di settimana in settimana sul Tretende.

Venerdì 10 ore 20 piscina Venier (pozzo dietro il patronato di sant'Agnese)

- Mercoledì 15 ore 20 campiello degli Squellini (fam. Pie-ropan)

- Venerdì 17/5 ore 20 c Rio terà vecio

- Mercoledì 22 ore 18,30 Rio terà Catecumeni (suore Salesie)

- Venerdì 24 ore 20 calle dell'Avogaria (alla fontanella)

Chiedo ai catechisti di diffondere invitando magari la classe intera a partecipare ad una di queste.

IL MAGGIO DEI BAMBINI E RAGAZZI



PER I BAMBINI DI 1° 2° 5° elementare e 1° media

Sempre ore 16,45 - 18,00

Mercoledì 8 maggio LABORATORI

presso il patronato dei Gesuati

Mercoledì 15 maggio FIORETTO con le ospiti delle PIZZOCCHERE

Ritrovo in patronato e alle ore 17,00 presso fioretto presso l'ospizio delle Pizzocchere (Fond. Bragadin) con merenda

- ritrovo e riconsegna bambini al patronato dei Gesuati

Mercoledì 22 maggio giro dei CA-

PITELLI visita e preghiera

Mercoledì 29 maggio Conclusione all'Angelo Raffaele

CALENDARIO

Lunedì 6 maggio

ore 16-18.20 incontro del Rinnovamento Carismatico Cattolico ai Gesuati

Martedì 7 maggio

ore 15,30 - 18,15 Visita alle famiglie e benedizione delle case c.le Lunga san barnaba

Mercoledì 8 maggio

ore 16,45 - 18,00 Fioretti elementari presso il patronato di sant'Agnese (Gesuati)

ore 16,45 Seconda Comunione in cucina del parroco
ore 18,00 Incontro della Seconda media con le suore di sant'Alvise

Giovedì 9 maggio

ore 19,00 incontro Preparazione Grest (patr. Carmini)

Venerdì 10 maggio

ore 20,00 Santa Messa tra le case. Piscina Venier (al pozzo dietro il patronato di sant'Agnese)

Sabato 11 maggio

ore 15 - 16.30 ACR (patronato dei Carmini)

ore 16.00 - 18.15 Confessioni ai Carmini e Gesuati

ore 20.45 Corso fidanzati

Domenica 12 febbraio

ore 10.30 Messa in basilica di San Marco nel 5° anniversario della scomparsa del Patriarca Marco,

GREST DORSODURO 2019

10 - 29 giugno, lu - ve, ore 8,30 - 16,00

Il GREST si svolgerà presso i patronati dell'Angelo Raffaele e dei Carmini

Il GREST continua a giugno l'itinerario di catechismo che le parrocchie propongono ai bambini durante l'anno.

Il GREST è un'esperienza arricchita dalla relazione con altri bambini e dalla relazione con

giovani e adulti che gratuitamente donano TEMPO e SERVIZIO. Volantini e iscrizioni presso i sacerdoti e presso la canonica dei Gesuati (lu-me-gi ore 10-12)

Percorsi differenziati: elementari e medie 1° e 2° (maggior autonomia e creatività)



SULLA BARCA

Noi prevediamo la complessità
e la difficoltà di questa impresa apostolica;
ben sappiamo quanto siano impari le nostre forze
per condurla a buon termine,
ma ci sembra di udire al nostro orecchio
risuonare le parole prodigiose di Gesù,
ospite sulla barca di Simon Pietro,
al momento della pesca miracolosa.
“Prendi il largo e calate le reti per la pesca” (Luca 5,4)
... sicuri soprattutto dell’assistenza del Signore,
osiamo applicare a noi
e a questa presente condizione della Chiesa
le parole divine;
stringendo con pavida, ma ferma mano
il timone della faticosa barca,
la spingiamo al largo,
sull’oceano della storia di oggi e di domani,
per la nuova vittoria evangelica.
-Paolo VI 9 luglio 1963-

MERCATINO DEL RIUSO E DEL RICICLO

10 e 11 maggio, all’Orto del Campanile



Parte da ognuno di noi l’impegno per salvare il pianeta, cominciando da un tipo di **ECONOMIA CRITICA E SOLIDALE**.

Un negozio storico di Venezia ha concluso la sua attività, ma **continua a vivere attraverso i suoi oggetti, esposti al mercatino del riuso e del riciclo:**

10 MAGGIO: 15:00 - 20:00
11 MAGGIO: 10:00 - 20:00

(offerta libera) 

LA CAFFETTIERA

Mi trovo su facebook al pc, quando una pauroso botto proveniente dalla cucina mi fa fare un salto sulla sedia. Mi precipito.

Muri, mobiletti, elettrodomestici, i cassetti lasciati aperti, la cappa, il pavimento, la D., tutto è ricoperto da caffè, un spettacolo tremendo, inimmaginabile, un incubo.

Restiamo ammutoliti e poi :”Nooo, non è possibile”.

Da qualche giorno la caffettiera non avvitava bene, evidentemente si era spanata.

Il caffè non veniva fuori, alzando il fuoco la pressione aumentava, ma niente, sino a che è esplosa, proiettando ovunque il liquido, ma anche la polvere di caffè macinato, (come a Los Alamos, mi era parso vedere il formarsi di un fungo atomico).

Due ore, per una pulizia eseguita quasi scientificamente, un pezzetto alla volta da una D che procede robotica.

“Adesso rimetto su il caffè con la dama”. E’ pronto, ma le mani tremano e la caffettiera si rovescia tutta sopra i fornelli del gas. D. dice una preghiera apposita per calmare l’animo. Poi decide. “Rimetto su il caffè”.

E così siamo riusciti a berlo intorno all’ora canonica per il tè.

Il giorno dopo, in bottega, “mi serve una moka, tre tazze, cosa passa il mercato”.

“Ho la marca B., ma anche questa va bene, e costa la metà, in fondo sono tutte eguali”, “OK, prendo quella economica, tanto una vale l’altra”.

A casa subito la proviamo, ma il caffè non esce, “alza il fuoco, niente, ho paura, adesso esplose”, “ho capito, lo facciamo con la vecchia Dama”, della Bialetti, anche se è un pezzo di antiquariato, funziona sempre benissimo. “E’ proprio vero chi più spende meno spende”.

Massimo Poli

2 MILIONI

Condivido una riflessione trovata su aMag nel sito dell’Ansa e mi chiedo in confronto a questi che cristiano sono io, don Andrea..

“In Pakistan sui banchi di scuola insegnano che nel Paese sono tutti musulmani. Comincia da qui l’emarginazione delle minoranze tra le quali c’è quella cristiana, due milioni di persone, poco più dell’1% nel Paese che conta quasi 200 milioni di abitanti

Se il nome di Asia Bibi, la pakistana cristiana assolta dalle accuse di blasfemia dopo nove anni nel braccio della morte, ha fatto il giro del mondo, ci sono decine di casi come il suo che vivono un quotidiano calvario, tra il carcere e le lungaggini giudiziarie. Secondo i dati forniti dalla Commissione nazionale di Giustizia e Pace della Conferenza episcopale pakistana, oggi sono 220 i cristiani che si trovano nella stessa situazione in cui si trovava Asia Bibi prima di essere assolta. Su di loro pesa una condanna a morte. “Il caso Asia Bibi è importante, può davvero essere una svolta, ma noi dobbiamo continuare a sostenere legalmente i tanti cristiani che si trovano in quella stessa situazione”, sottolinea la Commissione dei vescovi. E ora le pronunce dei giudici vanno a rilento “perché hanno paura, paura di sbagliare - dice il direttore Cecil Chaudhry - ma anche paura di essere attaccati dai fondamentalisti”. Le pronunce a favore della donna cristiana hanno infatti scatenato imponenti manifestazioni di protesta da parte dell’ala più radicale dei musulmani.

La legge sulla blasfemia considera un reato ogni ingiuria contro la religione islamica ma spesso è usata come un pretesto. Padre Emmanuel Yousaf, presidente della Commissione, porta come esempio l’attacco del 2013 alla St. John Colony, uno dei quartieri cristiani di Lahore, quando furono date alle fiamme 296 abitazioni, come ritorsione ad un presunto atto di blasfemia: “La realtà era che volevano appropriarsi del terreno, considerata la vicinanza del quartiere con le fabbriche di siderurgia”.

La Commissione Giustizia e Pace si occupa anche del sostegno a quelle persone che si convertono dalla religione islamica al cristianesimo. La legge non lo vieta ma poi lascia le persone in balia delle loro famiglie d’origine. E’ il caso di Angela (nome di fantasia) che ha abbracciato la religione del marito lasciando l’Islam. Ora è costantemente minacciata dal fratello. “Chiunque qui può uccidere una persona che si è convertita, la mia casa è da anni una prigione dalla quale non posso uscire liberamente, non abbiamo amici. Non ho dubbi su quello che ho fatto, sulla mia fede in Cristo, ma ora cerco una sicurezza per i miei figli” dice sperando di ottenere un visto per ricostruire una vita all’estero”.